

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

- Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali -
- Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale -

Via Cristoforo Colombo 141

00147 Roma

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prof DVA-2013-0012040 del 27/05/2013

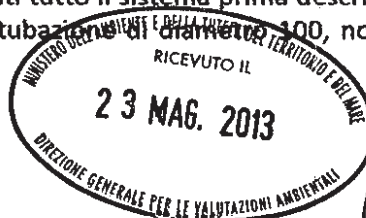
**OGGETTO: Osservazioni al progetto di realizzazione siti di deposito della TAV nel comune di Torrazza Piemonte**

I sottoscritti Consiglieri Comunali nel Comune di Torrazza Piemonte (TO), ROZZINO Massimo, ASSALONI Fabio e MUSCEDRA Rocco, BRACCO Marinella, in merito all'oggetto indicato:

**PREMESSO CHE:**

- in data 11 aprile venivano pubblicati sui giornali nazionali e locali notizie sull'avvio da parte della LTF del procedimento finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità e pertanto l'esproprio dei terreni siti nel comune di Torrazza Piemonte per la realizzazione del nodo ferroviario di servizio per il conferimento nella cava sita nel nostro comune dello smarino proveniente dallo scavo per il traforo dell'Alta Velocità ;
- dalla verifica del progetto presentato da LTF ,per la realizzazione del nodo ferroviario sopracitato, in linea generale, ad eccezione della sezione ferroviaria vera propria a nostro avviso, è difforme da quello generale, avvicinandosi più ad un progetto preliminare che ad uno definitivo e abbiamo rilevato incongruenze, errori e incompatibilità riferite alla realtà dei fatti a tale proposito, con l'ausilio di tecnici qualificati, di nostra fiducia è stata fatta un'analisi del Progetto sul sito che si intende realizzare nel Comune di Torrazza Piemonte ed è emerso che:
  1. **PD2-C3A-TS3-5501A-AP-NOT "Relazione illustrativa"**
    - A pagina 15/24 si legge "nella stazione di Torrazza bisognerà adeguare l'impianto per poter accogliere i treni ed effettuare il cambio locomotore passando alla trazione diesel"; negli elaborati esaminati in questa sezione non vi è traccia di tale intervento. Oltremodo l'indicazione del sito della Stazione ferroviaria è difforme dalla realtà, in quanto dista circa 1 Km circa da dove è indicata.
    - Viene descritta l'opera di prolungamento del sovrappasso sulla SP che non è però rappresentata nella planimetria.
  2. **PD2-C3A-TS3-5545A-AP-PLA "Sezione trasversali 12-20"**
    - Sulla sezione 16 è indicato l'innalzamento della livelletta della SP per un'estesa di circa 80m, fatto di cui non vi è traccia in planimetria come allargamento ingombro scarpate.
  3. **PD2-C3A-TS3-5542-AP-PLA "Planimetria di tracciamento"**
    - Lo schema di scarico delle acque meteoriche di piattaforma prevede che dal punto di minimo della livelletta (progr. 1+594,46) parta una tubazione che alimenti una vasca di decantazione posta alla progr. 1+700 circa (zona della sezione 36) e da cui l'acqua si scarichi in una tubazione di diametro 1000 mm proveniente dal sito di deposito; tale tubazione termina poi il suo percorso nella Roggia dei Molini.

In assenza di disegni rappresentanti tutto il sistema prima descritto e non avendo trovato traccia del profilo della premenzionata tubazione di diametro 1000, non si riesce a valutare la correttezza



## Segue osservazioni al progetto di realizzazione siti di deposito della TAV nel comune di Torrazza Piemonte

idraulica di quanto proposto. Sono state eseguite, alcune verifiche di larga massima che hanno comportato i seguenti risultati:

- Quota PF nel punto minimo circa 183,70m
  - Quota fondo scorrevole canaletta nel punto minimo circa -1,35m da PF
  - Ipotesi che la canaletta di sinistra (senso stazione Torrazza – sito di discarica) scarichi le acque in quella di destra con tubazione orizzontale
  - Quota arrivo nella vasca di decantazione circa 182,25m
  - Quota di uscita dalla vasca di decantazione minore di 182,25m
  - La tubazione di diametro 1000mm sottopassante la ferrovia alla sezione 36 deve avere un fondo scorrevole almeno a 2 metri dal PF ovvero  $184,51 - 2,00 = 182,50m$ . Detta quota risulta non compatibile con quelle della tubazione proveniente dalla vasca di sedimentazione; occorre quindi che il collettore di diametro 1000 sia posato, per limitare i rigurgiti nello scarico della vasca, a quota indicativa pari a 181,50m (ovvero  $182,25 - 0,75 = \frac{3}{4}$  di diametro).
  - Questo valore risulterebbe all'incirca congruente con quanto desumibile dall'elaborato PD2-C3A-TS3-5532°-AP-PLA "sezioni cumulo" ove all'inizio della tubazione il terreno indicato a quota 184,30; presumibilmente la tubazione, con un minimo ricoprimento sarà posata a quota non superiore a 183,00m; poiché indicata nelle verifiche una pendenza del 2 per mille, dopo un percorso di 600 metri circa, ovvero dopo l'intersezione con il raccordo, l'ipotetica quota del collettore sarà circa 181,80 congruente con il valore calcolato al punto precedente.
  - Lo scarico nella Roggia dei Mulini avviene necessariamente ad una quota inferiore a 181,80/181,50 ma la Roggia dei Mulini in planimetria (non esiste sezione) pare a trovarsi a mezza costa con quote del terreno di monte 187,80 e di valle 183,50, comunque incompatibili con il fondo scorrevole del collettore.
  - Negli elaborati non vi è traccia della verifica idraulica del sifone sulla Roggia dei Mulini alla progr. 1+280 circa.
4. PD2-C3A-TS3-5581°-AP-PLA "Galleria artificiale – sezioni in fase di costruzione"
- La soluzione progettuale prevede cortine di pali armati sui lati della galleria artificiale, per contenere gli scavi, e puntellamenti con puntoni spostati a varie quote per realizzare in fasi successive le operazioni di scavo; dette operazioni appaiono alquanto laboriose, lente e costose; non si riesce a comprendere perché non si realizzi il metodo Milano tra paratie.
5. PD2-C3A-TS3-552°-AP-NOT "Relazione di calcolo galleria artificiale"
- A pagina 10/64 – azioni sismiche – si legge " non vi è alcuna necessità di verificare le condizioni sismiche in quanto si tratta di opera provvisoria"
- L'affermazione appare forzata per ben tre motivi:
- 1° In altri documenti redatti per il progetto preliminare della tratta nazionale, la discarica di Torrazza sarà utilizzata (insieme a Montanaro) per ricevere gli scavi di tutte le gallerie della predetta tratta che verrà completata in tempi sensibilmente successivi a quelli ora in esame.
  - 2° Nella sezione progettuale in esame non vi è traccia delle eventuali opere di ripristino (leggasi demolizioni delle cosiddette strutture provvisorie.-
  - 3° Detto progetto è identico per la realizzazione del " Polo Intermodale " nel sito in questione redatto dalla Società Almaro per conto della CO.GE.FA ora TRA.MA e approvato nel Consiglio Comunale di Torrazza Piemonte prima del 2009, il quale ha comportato anche una variante al Piano Regolatore Comunale.
6. PD2-C3A-TS3-5582A-AP-PLA "Planimetria e sezione del sifone"
- Manca la griglia sul canale di valle per evitare cadute accidentali di persone nel sifone.
  - La canna interrata non deve essere orizzontale per problemi di raccolta acque in fase di svuotamento e pulizia del sifone.
  - Manca il paraschiena per la scala di discesa.
  - Manca l'alloggiamento (pozzetto) per le pompe rimovibili necessarie per lo svuotamento del sifone.
  - Mancano le incidenze delle armature.

**Segue osservazioni al progetto di realizzazione siti di deposito della TAV nel comune di Torrazza Piemonte**

7. **PD2-C3 A-TS3-5583A-AP-PLA "Planimetria e sezione cavalcavia"**
  - Tutto quanto il disegno appare molto schematico e non congruo con un progetto definitivo.
  - Mancano tutti i dettagli costruttivi.
  - I plinti presentano forma inusuale.
  - Non vi è alcuna traccia di come i cittadini di Torrazza Piemonte residenti aldilà del cavalcavia una volta abbattuto quello esistente nella fase di ricostruzione possano raggiungere o farsi raggiungere il concentrico abitato di Torrazza Piemonte causandogli non poche difficoltà.
  
8. **PD2-C3A-TS3-5584°-AP-PLA "Planimetria sezione tombino"**
  - Nello stralcio planimetrico è indicata la progr. 1+250 con sezione 27; in realtà l'opera pare essere posizionata alla progr. 0+650 come prolungamento del manufatto esistente sotto la linea ferroviaria Torino-Milano.
  
9. **PD2-C3A-TS3-5532A/5533A-AP-PLA "Planimetria smaltimento acque e sezioni cumulo"**
  - Le quote di progetto in planimetria appaiono differenti dalle quote indicate in sezione.
  - E' errato il riferimento "numero sezioni" nelle sezioni trasversali.

**CONSIDERATO CHE:**

- L'intervento proposto avrà un grave impatto sociale e sull'ambiente già fortemente compromesso;
- Il nodo ferroviario che si vorrebbe realizzare e situato nel concentrico abitativo di Torrazza Piemonte è più precisamente in Località Borgoregio nel quale vige un regolamento specifico che norma l'inquinamento acustico e detto problema nascerà sia in fase di realizzazione della linea ferroviaria e sia nel conferimento dello smarino nelle cava individuata dal progetto e detta movimentazione avverrebbe perlopiù nelle ore notturne;
- L'intervento verrebbe ad interessare nello specifico un corso d'acqua come la Roggia dei Mulini che serve per l'irrigazione di circa 500 giornate di terreno agricolo nei territori di Torrazza e Verolengo e che se detto intervento non fosse ponderato attentamente per la sua complessità, potrebbe causare grossi problemi alla economia agricola fortemente radicata nel nostro territorio;
- Il Cavalcavia che si verrebbe ad abbattere per la successiva ricostruzione verrebbe ad arrecare non pochi problemi ai cittadini di Torrazza Piemonte residenti aldilà del cavalcavia per poter raggiungere il centro abitato di Torrazza Piemonte o farsi raggiungere da qualsivoglia mezzo di soccorso, causando certamente non poche difficoltà;
- Lo scavo della galleria che si vorrà effettuare e le operazioni di cantiere che interesseranno la Provinciale che collega il Comune di Torrazza con quello di Saluggia (VC) strada molto trafficata dai nostri cittadini e non che lavorano nel Vercellese e in modo particolare nel Comune di Saluggia sarà soggetta sicuramente ad uno stravolgimento della viabilità in fase di costruzione e non durerà sicuramente pochi giorni,
- Le eventuali polveri sottili che si formeranno in fase di costruzione di detta linea e della movimentazione in cava dello smarino a nostro avviso peggiorerà sicuramente già lo stato precario della qualità dell'aria nel nostro territorio;
- Da diverse fonti informative, sembra che non si possa scongiurare la presenza di amianto, di uranio e altri inquinanti nelle rocce formanti lo smarino che si vuole stoccare per una quantità di 850.000 metri cubi nella cava di Torrazza Piemonte;

**Segue osservazioni al progetto di realizzazione siti di deposito della TAV nel comune di Torrazza Piemonte**


**CHIEDIAMO**


1. Che venga rianalizzata la progettualità dell'intervento che si vuole realizzare nel Comune di Torrazza Piemonte a fronte delle problematiche rilevate sia nella premessa che nelle considerazioni.
2. Che venga tenuto conto delle possibili ripercussioni di detto intervento sulla salute dei Torrazzesi.
3. Che vengano messi in atto tutti i controlli possibili per la tutela dell'ambiente.
4. Che venga tenuto conto delle possibili ripercussioni nell'economia del nostro Comune.
5. Che in caso approvazione di detto intervento da parte del C.I.P.E venga:
  - installato in tutto il territorio del Comune di Torrazza una rete di centraline fisse per il monitoraggio della qualità dell'aria;
  - analizzato sistematicamente il materiale "smarino" che viene concentrato nel sito di Torrazza per scongiurare la presenza di amianto, uranio e altri inquinanti..
  - che venga creata una commissione permanente composta da tecnici incaricata di effettuare i rilievi sui materiali conferiti.
  - Il blocco totale del conferimento al momento in cui si venga a riscontrare di qual si voglia irregolarità nel conferimento.
  - Che venga riconosciuto un congruo indennizzo per il disagio che si verrà arrecare alla comunità Torrazzese in opere strutturali rilevanti.


Distinti saluti


Torrazza Piemonte, 18 maggio 2013

**I Consiglieri Comunali**

  
\_\_\_\_\_  
(Massimo ROZZINO)

  
\_\_\_\_\_  
(Fabio ASSALONI)

  
\_\_\_\_\_  
(Rocco MUSCEDRA)

  
\_\_\_\_\_  
(Marinella BRACCO)